

**Fossato Serralta.** Presentato l'innovativo itinerario culturale ideato dall'Avis del comprensorio

## “La strada della poesia” per lo sviluppo della Presila

FOSSATO SERRALTA - Presentata la guida del “La strada della Poesia”, un interessante programma inserito nelle iniziative culturali dell'intera Presila catanzarese.

Si tratta del “Progetto Avis ... e Cultura”, organizzato appunto dall'Avis zonale in collaborazione ed il contributo del museo civico di Taverna.

A introdurre gli aspetti del progetto nella sala consiliare del comune di Taverna, è stato Franco Parrottino, presidente del sodalizio locale dell'Avis. Alla presenza del sindaco di Taverna, Sebastiano Angotti, dell'assessore alla Cultura del comune di Fossato, Carmine Mustari e dei relatori e ideatori del progetto stesso, Giuseppe Valentino, direttore del museo civico tavernese, del poeta Luigi Bianco e dell'ideatore della stessa cartina, Mario Amelio.

In sala Concetta Gallo, che ha realizzato le formelle in terracotta con le iscrizioni delle poesie, formelle che sono state affisse nei cinque comuni del dipartimento Avis Presila, Albi, Magisano, Fossato Serralta, Sorbo San Basile e Taverna. Parrottino ha evidenziato l'aspetto culturale della manifestazione. «Per una volta è l'Avis a dare

e non a ricevere, siamo riusciti a dare soprattutto unità di intenti ai cinque comuni che per una volta sono rappresentati tutti insieme con un solo progetto». Parrottino, oltre alle attività proprie dell'Avis, ha avviato spesso iniziative culturali che hanno coinvolto non solo i donatori ma anche altri cittadini. «L'Avis in ogni caso - continua Parrottino - ha continuamente cercato anche e soprattutto per il lavoro di diffusione nella cultura della donazione. Il progetto consiste nella realizzazione di “mattonelle in terracotta” con incise delle poesie, installate su edifici e mura per le vie dei paesi di Fossato, Sorbo, Taverna, Albi e Magisano, realizzando un percorso turistico e culturale dal nome “La via della Poesia”. La scelta e la raccolta dei testi è stata curata con entusiasmo da Luigi Bianco, il quale tra l'altro per l'occasione ha recitato delle poesie, le stesse che si possono ammirare nei percorsi della Strada della Poesia. Bianco ha senza dubbio regalato quelle emozioni e quelle atmosfere tipiche dei versi, protagonisti autori quali Giusy Verbaro, Mario Luzzi, Vito Maida, Alda Merini, Gianni Vermiglione, Ferruccio Brugnoro.

Tra i promotori dell'iniziativa, come già detto, Giuseppe Valentino, il quale ha dichiarato «Questo progetto rappresenta l'immagine reale e ideale di un futuro diverso, dove le forze si uniscono in una sinergia costruttiva, priva di fini personali, l'ideale è costruire un mondo incontaminato». Del progetto ha parlato con entusiasmo anche il sindaco di Taverna, Sebastiano Angotti, il quale ha ribadito la scelta del proprio direttivo in direzione della cultura, citando alcuni dei progetti in programma per il futuro ed altri già realizzati. Il progetto prevede inoltre, la realizzazione di materiale promozionale, cartellonistica e segnali stradali, una guida del territorio, realizzata da Mario Amelio, lo stesso curatore ha illustrato i contenuti della guida che ha seguito dei parametri semplici e di facile consultazione, evidenziando gli aspetti caratteristici dei comuni in questione. Amelio ha detto «L'arte, la cultura, le risorse paesaggistiche, l'artigianato, la gastronomia questi gli aspetti che si troveranno all'interno di questa guida». Tra gli ospiti presenti, anche il presidente regionale Avis, Salvatore Barbieri, il quale ha pienamente

condiviso l'idea dell'Avis Presila e spronando ancora Franco Parrottino ma anche le diverse autorità dei comuni che hanno aderito all'iniziativa per un futuro di collaborazione, lo stesso ha poi consegnato al sindaco di Taverna, la “Goccia d'oro” un segno tangibile di stima e riconoscimento per la collaborazione prestata. Ancora riconoscimenti con la medaglia di bronzo dell'Avis a Giuseppe Valentino, Concetta Gallo, Luigi Bianco e al pluridonnatore, Carmine Dardano. Il dibattito ha registrato l'intervento di Carmelo Sanzi e di Beppe Romano, i quali hanno evidenziato la necessità di una maggiore attenzione dei politici nei riguardi della cultura. Dello stesso tenore l'intervento di Carmine Mustari, assessore alla Cultura del Comune di Fossato Serralta, con un mea culpa, che ha in parte sorpreso, ha comunque affermato: «Esiste la necessità di una maggiore coscienza culturale, alla base di ogni popolo, spesso la politica si distrae, presa da mille quesiti, a volte non si accorge delle più evidenti risorse, tra queste il patrimonio artistico-culturale, il mio impegno sarà quello di crederci e certamente non mancherà l'ap-



Da sinistra: Giuseppe Valentino, Luigi Bianco, Franco Parrottino e Mario Amelio

poggio alle iniziative dell'Avis, credo che in ogni caso lo stesso presidente va sostenuto e sorretto in ogni occasione». Lo stesso Mustari si è fatto carico di destinare parte dei fondi del premio, Mattia Preti, per un eventuale

progetto in sinergia con l'Avis Presila. La serata è stata allietata dal repertorio di musica classica curato dai maestri Nino Borrino alla chitarra e Antonio Grande al Violino.

**Matteo Amani**